

# Programma d'esame

## Classe A45

*Il seguente programma d'esame è un estratto del D.M. n. 95/2016, che puoi vedere integralmente cliccando su questo link: [https://www.simone.it/pdf/allegatoa\\_dm95.pdf](https://www.simone.it/pdf/allegatoa_dm95.pdf)*

### **CLASSE A45 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI**

#### ***Tipologia delle prove***

*Prova scritta:* cfr. avvertenze generali.

*Prova orale:* cfr. avvertenze generali.

#### ***Programma d'esame***

*Le indicazioni contenute nelle "Avvertenze generali" sono parte integrante del programma di esame.*

#### **1. Avvertenze generali**

I candidati ai concorsi per posti di insegnamento nella scuola dell'infanzia, primaria e per gli istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado, nonché per i posti di sostegno agli alunni con disabilità, devono essere in possesso dei seguenti requisiti culturali e professionali in ordine al settore o ai settori disciplinari previsti da ciascuna classe di concorso:

1. Sicuro dominio dei contenuti dei campi di esperienza e delle discipline di insegnamento e dei loro fondamenti epistemologici, al fine di realizzare una efficace mediazione metodologico-didattica, impostare e seguire una coerente organizzazione del lavoro, adottare opportuni strumenti di verifica dell'apprendimento e per la valutazione degli alunni nonché di idonee strategie per il miglioramento continuo dei percorsi messi in atto.
2. Conoscenza dei fondamenti della psicologia dello sviluppo, della psicologia dell'apprendimento scolastico e della psicologia dell'educazione.
3. Conoscenze pedagogico-didattiche e competenze sociali finalizzate all'attivazione di una positiva relazione educativa e alla promozione di apprendimenti significativi e in contesti interattivi, in stretto coordinamento con gli altri docenti che operano nella classe, nella sezione, nel plesso scolastico e con l'intera comunità professionale della scuola.
4. Capacità di progettazione curriculare della disciplina.
5. Conoscenza dei modi e degli strumenti idonei all'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata, coerente con i bisogni formativi dei singoli alunni, con particolare attenzione all'obiettivo dell'inclusione degli alunni con disabilità e ai bisogni educativi speciali.
6. Conoscenze nel campo dei media per la didattica e degli strumenti interattivi per la gestione della classe.
7. Conoscenza delle problematiche legate alla continuità didattica e all'orientamento.
8. Conoscenza dei principi dell'autovalutazione di istituto, con particolare riguardo all'area del miglioramento del sistema scolastico.
9. Conoscenza approfondita delle Indicazioni nazionali vigenti per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo, delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali, anche in relazione al ruolo formativo attribuito ai singoli insegnamenti.
10. Conoscenza della legislazione e della normativa scolastica, con particolare riguardo a:
  - a. Costituzione italiana;
  - b. Legge 107/2015;
  - c. autonomia scolastica e organizzazione del sistema educativo di istruzione e formazione (con riferimento, in particolare, al d.P.R. 275/1999, al D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 76, al D.M. 22 agosto 2007, n. 139);

- d. ordinamenti didattici: norme generali comuni e, relativamente alle procedure concorsuali, al relativo grado di istruzione (L. 107/2015, d.P.R. 89/2009, d.P.R. 87/2010, d.P.R. 88/2010 e d.P.R. 89/2010, d.P.R. 122/2009);
  - e. governance delle istituzioni scolastiche (Testo Unico, Titolo I capo I);
  - f. stato giuridico del docente, contratto di lavoro, disciplina del periodo di formazione e di prova;
  - g. compiti e finalità degli organi tecnici di supporto: l'Invalsi e l'Indire;
  - h. il sistema nazionale di valutazione (d.P.R. 80/2013);
  - i. normativa specifica per l'inclusione degli alunni disabili, con disturbi specifici di apprendimento e con bisogni educativi speciali;
  - j. Linee guida nazionali per l'orientamento permanente (nota MIUR prot. n. 4232 del 19-02-2014);
  - k. Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (nota MIUR prot. n. 4233 del 19-02-2014);
  - l. Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati (nota MIUR prot. n. 7443 del 18-12-2014);
  - m. Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo (nota MIUR prot. n. 2519 del 15-04-2015).
11. Conoscenza dei seguenti documenti europei in materia educativa recepiti dall'ordinamento italiano:
- a. Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente e relative definizioni di competenza, capacità e conoscenza (raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23 aprile 2008);
  - b. Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;
  - c. Programmi di scambi/mobilità di docenti e studenti: programma Erasmus+.
12. Al fine di verificare la comprensione di una lingua straniera comunitaria (inglese per la scuola primaria), si rinvia all'art. 5, comma 3 del Decreto.
13. Competenze digitali inerenti all'uso e le potenzialità delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali più efficaci per potenziare la qualità dell'apprendimento, anche con riferimento al Piano Nazionale Scuola Digitale.

Nello svolgimento dei quesiti volti a verificare la comprensione di un testo in lingua straniera di cui all'articolo 5, comma 3, lettera b), del Decreto, è ammesso l'uso del vocabolario, purché monolingue.

\*\*\*\*\*

### *Parte generale*

L'insegnamento delle Scienze Economico-Aziendali è finalizzato a far acquisire allo studente strumenti intellettuali che gli permettano di conoscere i concetti fondamentali della materia e saperli porre in relazione ai diversi settori produttivi di riferimento (ad esempio, alla produzione di servizi commerciali o del turismo o della comunicazione). Lo studente deve imparare a saper utilizzare i principali concetti relativi al sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, ponendo attenzione all'utilizzo di appropriate tecnologie e forme di comunicazione, anche in lingua straniera. Lo studente dovrà essere in grado di saper redigere relazioni tecniche e saper documentare le attività individuali, sapendo individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei diversi contesti organizzativi e professionali. Lo studente dovrà acquisire le competenze utili a sapersi orientare nell'affrontare lo studio dei macro fenomeni legati all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi, dovrà saper applicare le metodologie e le tecniche del Management e dell'Economia Aziendale e sapersi orientare nell'ambito delle loro correlazioni con la normativa civilistica e fiscale.

Il candidato, tenendo conto di quanto indicato nella Parte generale, dovrà dimostrare adeguate competenze finalizzate a far sì che lo studente sia in grado di: riconoscere le attività economiche, unità economiche e aziende e la funzione economica delle diverse tipologie di aziende, riconoscere la forma giuridica delle aziende: società di persone, società di capitali, società mutualistiche, riuscire a distinguere le finalità delle rilevazioni aziendali e individuare, nelle linee generali, i risultati prodotti dalla gestione attraverso la lettura degli schemi contabili di bilancio. Acquisire i significati di ogget-

to giuridico e soggetto economico, riconoscere la corporate governance, nei modelli di governo e di controllo d'impresa con gli esempi di impresa padronale e public company, interpretare l'ambiente e suoi sottosistemi e le relazioni tra ambiente e azienda, comprendere i rapporti tra azienda e suoi stakeholder e saper riconoscere la responsabilità sociale delle aziende, acquisire il concetto di rischio aziendale, come rischio generale, con le forme di rischio particolari e come fronteggiare il rischio, facendo riferimento alle diverse forme di collaborazione e di aggregazione tra aziende: alleanze, accordi, franchising, joint ventures, consorzi, reti, distretti e acquisire il concetto di gruppo aziendale e di bilancio consolidato dei gruppi.

Il candidato, inoltre, dovrà essere in grado di articolare proposte didattiche su tematiche quali: il "ciclo" della produzione, il "ciclo" dei finanziamenti attinti, il "ciclo" dei finanziamenti concessi. I fattori produttivi e le risorse immateriali. Le finalità delle rilevazioni aziendali e individuare, nelle linee generali, i risultati prodotti dalla gestione, attraverso la lettura degli schemi contabili di bilancio e secondo il Codice Civile. I principi contabili nazionali e lettura di un bilancio secondo i principi contabili internazionali. La fiscalità d'impresa e al reddito imponibile. Le forme di rendicontazione volontaria delle aziende. Il reddito di esercizio e il capitale di funzionamento. Il significato di capitale economico e capitale di liquidazione. L'equilibrio economico e attuare l'analisi della redditività. L'equilibrio finanziario e l'analisi della solidità e della liquidità, con riclassificazione del bilancio e indicatori. Analisi dei flussi finanziari. Le aree funzionali e i processi di gestione: pianificazione strategica, amministrazione e controllo di gestione, marketing, produzione e logistica, finanza, organizzazione aziendale, gestione del personale. Le Amministrazioni Pubbliche: caratteristiche peculiari, finanziamento e produzione del valore pubblico, management, organizzazione, programmazione, rilevazione e rendicontazione.